

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Il Collegio dei Revisori

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione

Consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

RENDICONTO PER L' ESERCIZIO

FINANZIARIO 2005

Campogalliano, 30 maggio 2006

COMUNE DI CAMPOGALLIANO

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

Il Collegio dei Revisori si è riunito nei giorni 11, 25 e 30 maggio 2006 per esaminare il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2005, approvato dalla Giunta comunale con atto n. 29 dell' 11 maggio 2006 e composto dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico;
- conto del patrimonio;
- prospetto di conciliazione;

e corredato da:

- relazione illustrativa della Giunta;
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del Tuel, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- inventario generale dei beni;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella dei parametri gestionali;

considerato che

- avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232, del Tuel, nell'anno 2005, il Comune ha adottato il sistema di contabilità finanziaria integrata con registrazioni contestuali dei fatti di gestione anche in contabilità economica;
- in sede di consuntivo, però, la dimensione economica dei fattori produttivi di gestione è stata rilevata partendo dagli accertamenti ed impegni del bilancio finanziario, rettificati ai sensi del 4° e 5° comma dell'art. 229 del Tuel, tramite la compilazione del "prospetto di conciliazione";

verificato e controllato

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna "risorsa" di entrata ed "intervento" della spesa con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;

- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria unica;
- 6) l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi anni 2004 e precedenti, risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi del 3° comma dell'art. 228 del Tuel, come risulta dalla determina n.263 del 3 maggio 2006;
- 7) la sussistenza dei residui attivi;
- 8) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 9) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;
- 10) la regolare tenuta degli inventari e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- 11) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa;
- 12) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'Ente;
- 13) il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;

A seguito di tali verifiche, per le quali il Collegio si è avvalso della tecnica di controllo a campione in genere,

ATTESTA

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del Tesoriere si riassumono come segue:

fondi di cassa al 1/1/2005	1.229.605,02	
riscossioni	10.354.493,88	
pagamenti	10.858.813,19	725.285,71
differenza		0
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		725.285,71
fondi di cassa al 31/12/2005		

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

fondo di cassa al 31/12/2005		725.285,71
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0
residui attivi	3.494.579,10	
residui passivi	4.033.271,41	
differenza		- 538.692,31
Avanzo al 31/12/2005		186.593,40

4) che il fondo di cassa al 31/12/2005, corrisponde al saldo del conto presso il Tesoriere;

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3), trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

risultanze dei singoli settori di bilancio

A) PARTE RESIDUI		
saldo maggiori e minori	- 270.728,44	
accertamenti residui attivi		
economie sui residui passivi	421.461,51	
Totale gestione residui		150.733,07
B) PARTE COMPETENZA		
CORRENTE		
entrate correnti (tit. I,II,III)	7.788.660,55	
spese correnti (tit. I)	7.694.606,28	
spese rimborso prestiti	431.681,42	
differenza	- 337.627,15	
- quota proventi concessioni edilizie destinate al tit. I	113.075,78	
- idem, per estinzione anticipata di mutui	72.066,78	
avanzo 2004 applicato al tit. I spesa	42.182,47	
Avanzo 2004 destinato alla estinzione anticipata mutui	146.179,80	
Diff. Gest. Conto terzi	- 17,35	
Totale gestione competenza		35.860,33
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA		
entrate tit. IV e V destinate ad investimenti	1.973.323,97	
avanzo 2004 applicato al tit. II	42.000,00	
entrate correnti destinate tit. II	0	
spese titolo II	2.015.323,97	
Totale gestione straordinaria		0
AVANZO 2004 non utilizzato		0
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2005		186.593,40

6) che ai sensi dell'art. 187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

Fondi vincolati		
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	37.795,36	
Fondi di ammortamento		
Fondi non vincolati	148.798,04	
TOTALE		186.593,40

7) che le risorse e la loro destinazione nella parte corrente hanno subito la seguente evoluzione negli ultimi tre esercizi (in unità di Euro):

	2003	%	2004	%	2005	%
entrate:						
tributarie	4.787.206	68	4.777.956	65,0	5.143.302	66,0
per trasferimenti	442.621	07	341.682	4,6	320.152	4,1
altre correnti	1.773.900	25	2.173.913	30,4	2.325.206	29,9
Tot. entrate	7.003.727	100	7.293.551	100	7.788.660	100
spese:						
personale	2.654.046	38	2.790.004	38,8	3.059.967	39,3
beni di consumo	245.561	04	269.220	3,7	274.456	3,5
prestaz. di servizi	3.049.931	44	3.007.790	41,0	3.017.840	38,7
utilizzo beni di terzi	7.232	/	29.814	0,4	30.217	0,4
trasferimenti	778.325	11	858.639	11,7	872.493	11,2
interessi passivi	103.143	01	114.611	1,6	103.874	1,3
imposte e tasse	247.214	03	267.888	3,7	263.529	3,4
oneri straordinari	73.920	01	43.297	0,8	72.229	0,9
quota capitale mutui	211.324	03	211.554	2,8	183.435	2,4
Tot. spese	7.370.696	105	7.592.817	104,5	7.878.041	101,1
Differenza: E/Spese	- 366.969	- 05	- 299.266	- 4,5	- 89.381	- 1,1

I dati sopra esposti richiedono alcune precisazioni:

- le entrate tributarie aumentano a seguito del maggior gettito dell' ICI e della tassa rifiuti solidi urbani;
- l'aumento delle entrate extratributarie deriva dai maggiori proventi della gestione della farmacia comunale e degli utili netti da aziende partecipate;
- per quanto riguarda la spesa si rilevano incrementi negli "interventi" relativi alla spesa per il personale, all'acquisto di beni di consumo, trasferimenti ed oneri straordinari, mentre si notano flessioni nelle spese per interessi passivi e quote capitale a seguito della estinzione anticipata dei mutui con gli Istituti di Previdenza; si è verificato che l'incremento della spesa del personale è dovuta principalmente alle assunzioni a tempo determinato ed all'impegno di somme destinate al finanziamento della maggiore spesa per il rinnovo del contratto riferito alla competenza del 2005 ed in parte anche per l'anno 2004;
- infine, si rileva un miglioramento della situazione economica del bilancio in quanto lo scarto negativo fra le entrate e le spese correnti passa da 299.296 Euro del 2004 ad 89.381 Euro dell'esercizio 2005;

8) che le spese di investimento sono state finanziate come segue (in unità di Euro):

a) mezzi propri	accertamenti		
avanzo d'amministrazione 2004	42.000		
reinv. alienazione beni	159.397		
proventi concessioni edilizie	409.192		
proventi attività estrattive	50.535		
Altre entrate proprie	0		
totale a)		661.124	32,80%
b) mezzi di terzi			
finanziamenti			
mutui cassa DD.PP.	0		
mutui altri istituti (B.O.C.)	1.000.000		
Trasferimenti dallo Stato	0		
Trasferimenti dalla Regione	154.200		
contributi di enti	0		
contributi di altri	200.000		
totale b)		1.354.200	67,20%
totale a) + b)		2.015.324	100,00%
Spese per investimenti impegnate al titolo II		2.015.324	

In merito alle modalità di finanziamento delle spese di investimento si evidenzia un maggior ricorso alla emissione di BOC (1.000.000, contro 745.000 del bilancio 2004), mentre il livello complessivo degli investimenti è in flessione rispetto all'anno precedente, passando a 3.236.415 Euro del 2004 ai 2.015.324 Euro del 2005.

9) che i proventi delle concessioni edilizie sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e destinati a finanziare spese in conto capitale ed alla estinzione anticipata di mutui onerosi, ad eccezione di €. 113.076, utilizzati per finanziare spese correnti. Il predetto importo corrisponde al 19% degli accertamenti complessivi relativi alle concessioni edilizie. Il miglioramento della situazione finanziaria del bilancio risulta anche dalla circostanza che in sede di preventivo si era ipotizzato di utilizzare €. 285.900,00 per finanziare spese correnti, mentre a consuntivo l'intervento risulta ridotto all'importo sopraindicato.

utilizzo fondi a destinazione specifica o vincolata

10) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

B) PER IL CONTO ECONOMICO

che il conto economico è stato costruito partendo dai dati della contabilità finanziaria (accertamenti ed impegni), rettificati ai sensi del 4° e 6° comma dell'art. 229 del Tuel, avvalendosi della compilazione del "prospetto di conciliazione" previsto dal Mod. 18 del D.P.R. 194/96;

che i valori economici dei fattori produttivi riferiti alla gestione 2005, come rilevati nel conto economico, di cui al Mod. 17 del D.P.R. 194/96 e confrontati con quelli dell'anno 2004, si possono così riassumere (in unità di Euro):

Descrizione	Anno 2004	Anno 2005
A) Proventi della gestione	€. 7.468.457	€. 7.820.445
B) Costi della gestione	" 7.896.762	" 8.301.499
- Risultato della gestione	- 428.305	- 481.054
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipazioni	€. 71.387	€. 131.132
- Risultato gestione operativa	- 356.918	- 349.922
D) Oneri finanziari	€. - 93.735	€. - 86.066
- Differenza	- 450.653	- 435.988
E) Proventi ed oneri straordinari		
- Proventi	€. 1.115.931	€. 2.015.072
- Oneri	€. - 363.283	" - 435.472
- Totale E) (proventi - oneri)	+ 752.648	+ 1.579.600
- Risultato economico di gestione	€. 301.995	€. 1.143.612

In merito alla situazione economica si rileva quanto segue:

- Il risultato della gestione operativa è lievemente migliorato rispetto a quello dello scorso esercizio, in quanto il saldo negativo è passato da - 357 mila Euro a - 350 mila Euro.
- Il risultato economico complessivo di gestione risulta invece positivo e sensibilmente migliorato rispetto all'anno precedente, aumentando da circa 302 mila Euro del 2004 a circa 1.144 mila Euro del 2005. Questo risultato è stato reso possibile grazie ai proventi ed oneri di carattere straordinario, il cui saldo positivo è passato da 752 mila Euro a circa 1.579 mila Euro.

Anche per questo esercizio senza il saldo positivo derivante dalla somma algebrica fra i "proventi ed oneri straordinari" prima ricordati, la situazione economica del bilancio 2005 sarebbe stata negativa; le motivazioni principali di tale risultato sono connesse alla circostanza che nel conto economico sono calcolati gli "ammortamenti tecnici" dei beni, mentre gli stessi non sono rilevati nella contabilità finanziaria.

C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

1) che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:

- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
- che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione, di altri atti amministrativi e della rilevazione delle quote annuali di ammortamento.

2) che nel conto del patrimonio sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenze suscettibili di valutazione che, in sintesi, confrontati con quelli relativi al 2004, sono così rappresentati (in unità di Euro):

ATTIVITA'	2004	2005
Immobilizzazioni immateriali	67.553	124.107
Immobilizzazioni materiali	29.561.210	32.259.442
Immobilizzazioni finanziarie	3.988.564	3.988.564
Rimanenze	72.250	93.331
Crediti	3.117.643	3.493.670
Cassa	1.229.605	725.286
Ratei e Risconti attivi	60.326	68.512
Totale attivo	38.097.151	40.752.914
PASSIVITA'	2004	2005
Conferimenti	8.196.263	8.712.968
Debiti per finanziamenti	2.247.420	2.815.738
Debiti di funzionamento	1.644.469	2.163.452
Debiti per somme ant. da terzi	40.675	77.684
Debiti verso altre imprese	0	0
Ratei e risconti passivi	3.471.531	3.342.666
Totale passività	15.600.358	17.112.509
Patrimonio netto	22.496.793	23.640.405
Totale passività e patrimonio netto	38.097.151	40.752.914
Conti d'ordine:		
Impegni per opere da realizzare	2.432.651	1.792.135

3) che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari del patrimonio permanente;

4) che il riepilogo generale degli inventari o i singoli inventari comprendono tutti i beni ed i diritti di cui l'Ente è titolare;

5) che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel, e del regolamento di contabilità;

6) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;

7) che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal regolamento di contabilità;

8) che l'importo degli "impegni per opere da realizzare", rilevato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II°, risultanti nel conto del bilancio;

Dall'esame dello stato patrimoniale si rileva che il patrimonio netto aumenta, rispetto al 2004, di € 1.143.612,59, come conseguenza del risultato positivo del conto economico.

Si evidenzia, infine, che le variazioni più significative dello stato patrimoniale si riferiscono:

a) per quanto riguarda l' "ATTIVO"

• alla voce immobilizzazioni sono rilevate, come variazioni in aumento da conto finanziario, le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa e, come variazioni per altre cause, gli incrementi, il maggiore dei quali riguarda il passaggio da ACER del patrimonio comunale di edilizia economica e popolare, e le diminuzioni per rettifiche sui beni inventariati i cui effetti sono stati indicati anche nel "conto economico", mentre in diminuzione sono imputati gli "ammortamenti";

I crediti sono stati dettagliatamente indicati suddividendo l'importo per categoria quali crediti: verso contribuenti, verso enti del settore pubblico allargato, verso debitori diversi. L'importo indicato corrisponde ai residui attivi del bilancio finanziario, sia di parte corrente che di parte capitale;

Le disponibilità liquide corrispondono alle risultanze del fondo di cassa esistente presso la Tesoreria unica.

b) per quanto riguarda il "PASSIVO":

• L'incremento del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio;

• I conferimenti, sono stati incrementati con riferimento agli accertamenti della parte entrata, derivanti da trasferimenti in conto capitale, al netto dei contributi a terzi, e da concessioni edilizie, al netto delle quota destinata a finanziare spese correnti;

• I debiti sono suddivisi in:

- debiti di finanziamento, in cui sono stati rilevati quelli per mutui e prestiti, con evidenziato l'incremento relativo al prestito obbligazionario perfezionato nel corso del 2005, mentre sono stati detratti i pagamenti di cui al Titolo III parte spesa;

- debiti di funzionamento che si rilevano dai residui passivi del Titolo I del bilancio finanziario;

- debiti per somme anticipate da terzi, rilevate dai residui passivi del Titolo IV della spesa;

• I risconti passivi sono stati diminuiti della quota corrispondente ad 1/30 della compartecipazione in AIMAG e analogo importo risulta rilevato come ricavo pluriennale nel conto economico;

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" indicato nei conti d'ordine corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA:

1) che è stata formulata conformemente al 7° comma, dell'art. 231 del Tuel, allo Statuto ed al regolamento di contabilità dell'Ente ed in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria;

E) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ED ALTRI SERVIZI:

1) che il conto economico dei servizi pubblici a domanda erogati dal Comune nell'esercizio 2005, è indicato in forma analitica nella relazione della Giunta. Qui viene indicato in forma sintetica e presenta il seguente risultato (in unità di Euro):

Servizio	Entrate	Spese	Saldo	% copertura
Asilo nido	157.500	576.640	- 419.140	27,32
Ill.ne votiva e P.Funebri	39.700	71.385	- 31.685	55,62
Mensa scuole dell'obbligo	247.000	265.375	- 18.375	93,08
Affitto sale riunioni	5.100	13.900	- 8.800	36,70
Casa protetta	265.000	405.900	- 140.900	65,29
Museo della bilancia	6.500	183.230	- 176.730	3,55
Parcheggio Dogana	130.000	310.586	- 180.586	41,86
Attività extrascolastiche	27.700	39.200	- 11.500	70,67
Totali	878.500	1.866.216	- 987.716	47,08

Si rileva che la percentuale di copertura di questi servizi, nell'ultimo quadriennio, ha avuto il seguente andamento:

- anno 2002, 43,80% ; anno 2003, 43,20%; anno 2004, 44,70%; anno 2005, 47,08%

2) Che per la farmacia comunale, la cui gestione è stata affidata alle "Farmacie Riunite di Reggio Emilia", nel bilancio sono iscritte le sole voci di spesa sostenute direttamente dal Comune (personale e affitto locali) e nella parte entrata il rimborso di tali spese e l'utile della gestione.

Dal punto di vista finanziario la gestione del 2005 presenta spese, registrate alla funzione 12, servizio 5, per un totale di €. 179.216,12 ed entrate relative allo stesso servizio, registrate al Titolo III, categoria 01, per un totale di €. 254.996,81, con un conseguente saldo positivo di €. 75.780,69.

In merito alla gestione di questo servizio si prende atto che le Farmacie Comunali di Reggio Emilia con lettera in data 31 marzo 2006, prot. N. 1649 ha trasmesso il bilancio complessivo 2005 della gestione della predetta farmacia da cui risulta un utile netto di €. 119.296,27, il cui accertamento, nel bilancio comunale, è registrato nella parte entrata alla "risorsa" 34000 "proventi servizi a carattere produttivo", quanto ad €. 100.000,00.

3) che il Comune di Capogalliano non gestisce direttamente altri servizi produttivi (gas

metano, servizio idrico integrato) in quanto questi servizi sono stati conferiti ad AIMAG S.p.A.; Per la gestione di questi servizi, il Comune ha accertato per l'anno 2005 un canone di € 319.142,00.

Si rileva, inoltre, che nel bilancio 2005 sono stati accertati gli utili relativi all' anno 2004, distribuiti dalla predetta Società per un importo di € 131.649,00, interamente incassati.

4) che il conto economico del servizio smaltimento rifiuti, determinato conformemente all'art. 61 del decreto legislativo 507/93, presenta il seguente risultato (in unità di Euro):

Costi ed oneri (da Funzione 9, Servizio 5)	€ 1.031.207,77
Ricavi e proventi (da Risorsa n. 11261)	€ 934.000,00

Saldo	€ - 97.207,77

Percentuale di copertura 90,58%

Si precisa che nei ricavi e proventi non sono stati compresi € 96.617,78 relativi all' addizionale ex ECA del 10% sull'importo dei ruoli in quanto trattasi di entrata tributaria che lo Stato ha devoluto ai Comuni.

5) che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2004, entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

F) PARAMETRI DI ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE STRUTTURALE:

Che rispetto ai parametri di definizione degli Enti in condizioni di deficitarietà strutturale, di cui al Regolamento adottato con decreto del Ministero dell'Interno n. 217 del 10/06/2003, l'Ente non risulta in condizione strutturalmente deficitaria, come si può rilevare dalla apposita tabella allegata al consuntivo.

G) PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il Collegio ha proceduto, con il verbale n. 74 del 25 gennaio 2006, ai sensi dell'art. 1, commi 31 e 32 della legge 30/12/2004 n. 311, (legge finanziaria 2005) e sulla base della documentazione trasmessa dal Servizio Bilancio e Finanze, alla verifica del rispetto del patto di stabilità alla data del 31 dicembre 2005.

Dalla verifica effettuata si è rilevato che il disavanzo finanziario, calcolato con i criteri previsti dai commi 22 e 24 del predetto art.1, risulta inferiore a quello indicato nel prospetto E/05) trasmesso alla Ragioneria Provinciale dello Stato, ai sensi della circolare n. 4 dell'8 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Più in dettaglio dai predetti dati contabili di bilancio si è potuto verificare che il totale dei pagamenti (competenza e residui), rilevanti ai fini del patto, al 31 dicembre 2005, ammonta a complessivi € 6.264.000,00, mentre quello indicato nel prospetto trasmesso alla Ragioneria Provinciale dello Stato, ai sensi della circolare ministeriale sopra richiamata (allegato E/05) presentava un totale di € 6.280.000,00.

Dalla documentazione sopraindicata risulta che anche in termini di "competenza", gli impegni registrati in contabilità, per l'intero anno 2005, ammontano ad € 6.362.000,00, mentre l'obiettivo programmatico 2005, calcolato con le modalità di cui alla circolare ministeriale prima richiamata, era stato determinato in € 6.670.000,00.

Sulla base di quanto sopra esposto e della documentazione dettagliata allegata al conto consuntivo, il Collegio dà atto che il Comune di Campogalliano ha rispettato, in termini di competenza e di cassa, il patto di stabilità relativo all'anno 2005.

H) RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, il Tesoriere e gli altri agenti contabili a denaro, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 28 febbraio 2006, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, e sono depositati, dopo le necessarie verifiche, presso il Servizio finanziario.

Si ricorda che i predetti conti presentati dagli agenti contabili con la modulistica prevista dal D.P.R. 194/96 devono essere trasmessi (senza l'allegata documentazione che resta agli atti dell'Ente) entro 60 giorni dalla esecutività della deliberazione di approvazione del conto consuntivo, alla Sezione Regionale della Corte dei Conti, in attuazione del 1° comma dei già citati artt. 226 e 233 del Tuel.

B) INCARICHI DI STUDIO, RICERCA E CONSULENZA A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha provveduto a verificare:

- a) che gli incarichi di cui all'oggetto avessero le caratteristiche indicate dalla Corte dei Conti con la deliberazione del 15 febbraio 2005;
- b) che la spesa conseguente sostenuta nel corso dell'esercizio 2005 non superasse quella sostenuta nel corso del 2004, come previsto dall'art. 1, comma 11 della legge 311/2004.

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

GESTIONE FINANZIARIA ED ATTENDIBILITA' DELLE RISULTANZE

Dalle verifiche effettuate durante l'esercizio ed in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, effettuazione delle spese, quanto segue:

1) impegni decaduti

L'ente ha correttamente provveduto, nei primi giorni dell'esercizio 2006, a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2005 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara.

2) riaccertamento residui

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2004 e precedenti.

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 2633 del 03 maggio 2006, nella quale, a seguito di comunicazioni formali dei responsabili dei servizi operativi, risulta:

- a) che per i residui attivi sono soddisfatte le condizioni di cui agli artt. 179 e 189 e per i residui passivi quelle degli artt. 182 e 190 del Tuel;

b) che per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

L'esito di tale riaccertamento si riassume come segue:

Residui attivi	
Somme rimaste da riscuotere al 1/1/2005	€. 3.118.552,52
Somme riaccertate	€. 2.847.824,08
Differenza	€. - 270.728,44
Residui passivi	
Somme rimaste da pagare al 1/1/2005	€. 4.117.795,27
Somme riaccertate	€. 3.696.333,76
Differenza	€. + 421.461,51
Risultato finanziario derivante da riaccertamento	€. + 150.733,07

il Collegio rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità non modesta, ma di segno positivo e, pertanto, tale da far conservare significatività ed attendibilità al risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, che anzi si incrementa, per effetto della gestione residui, di circa 150 mila Euro.

3) residui attivi ed esigibilità

I residui di anni precedenti riportati nel 2005, risultano così incassati:

anno di derivazione	importo al 1/1/05	importo al 31/12/05	% smaltim.
anno 2004 e preced.	3.118.552,52	497.215,89	84,05%

- l'entità complessiva dei residui attivi passa da:

€ 3.118.552,52 al 31/12/2004 ad € 3.494.579,10 al 31/12/2005

con un aumento del 12%, che riguarda esclusivamente le entrate correnti ed in particolare l'imposta ICI a seguito del rinvio a gennaio 2006 della riscossione di una consistente quota di questo tributo.

Il Collegio ha accertato che nel conto del bilancio 2005 risultano residui attivi di parte corrente relativi ai "proventi dei servizi pubblici" anteriori all'anno 2005 per un importo complessivo di € 54.052,31.

Dalla verifica effettuata sui predetti residui, in particolare quelli relativi alle rette degli asili nido, scuola dell'infanzia, refezione scolastica e trasporti scuole elementari e materne, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre in merito alla concreta esigibilità delle singole partite permane l'incertezza dell'esito delle riscossioni coattive già avviate per i crediti precedenti al giugno 2003; mentre per quelli successivi fino al 31/12/2004 sono state inviate ripetutamente lettere di sollecito, ma con modesti risultati.

Per tali residui il Collegio, in attesa dell'esito delle procedure di recupero in corso di esecuzione, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per € 35.000,00.

4) residui passivi e gestione

La gestione complessiva dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2005, sono state pagate per una percentuale del 75,40%

- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2005, sono state pagate per una percentuale molto elevata del 74,75%

i residui di anni precedenti riportati nel 2005, risultano così smaltiti:

anno di derivazione	importo al 1/1/05	importo al 31/12/05	% smaltim.
anno 2004 e preced.	4.117.795,27	1.554.600,72	62,25%

- l'entità complessiva dei residui passivi passa da:

€ 4.117.795,27 al 31/12/2004 a € 4.033.271,41 al 31/12/2005

con una flessione del 2,05% rispetto all'anno precedente. Disaggregando il dato fra spese correnti ed in conto capitale si ha la seguente situazione:

- I residui di parte corrente aumentano del 31,5%;
- I residui in conto capitale calano del 26,33%

Dai dati sopraesposti risulta che la capacità di erogazione della spesa di parte corrente è stata condizionata dalla esigenza di rispettare il patto di stabilità e come conseguenza si rileva un aumento di questi residui rispetto al 2004. Vanno invece valutati positivamente i pagamenti riferiti ai residui di parte capitale in quanto hanno consentito una consistente riduzione degli stessi rispetto all'anno precedente.

5) avanzo di cassa

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi tre esercizi è risultato:

anno 2003	€.	920.110,92
anno 2004	€.	1.229.605,02
anno 2005	€.	725.285,71

La flessione che si evidenzia nelle giacenze di cassa dal 2004 al 2005 è dovuta al fatto che a fronte di una sostenuta erogazione della spesa, soprattutto in conto capitale, non ha fatto riscontro una corrispondente dinamica delle entrate di parte corrente, con conseguente riduzione dei residui passivi in misura superiore a quella dei residui attivi, come prima evidenziato.

6) utilizzo anticipazione di Tesoreria

L'Ente non ha fatto ricorso, durante l'esercizio 2005, ad anticipazioni di Tesoreria.

7) gestione dei tributi

A seguito di una specifica richiesta avanzata al Responsabile dell'ufficio tributi, si è potuto rilevare che l'attività accertativa dell'ufficio si è concretizzata:

- a) per quanto riguarda l'ICI in generale, sono stati emessi 127 avvisi di liquidazione, il ruolo coattivo relativo all'anno 2004 e n. 2 avvisi di accertamento con adesione;
- b) relativamente all'ICI sulle aree fabbricabili sono stati emessi 30 avvisi di accertamento con adesione;

- c) per l'imposta sulla pubblicità sono stati emessi n. 25 avvisi di liquidazione per ritardato pagamento, n. 35 avvisi di liquidazione per omesso versamento e n. 24 avvisi di accertamento per omessa dichiarazione;
- d) per quanto riguarda la TAR SU, in attesa del passaggio a TIA, è stato attuato il progetto di verifica delle denunce, delle metrature, delle agevolazioni ed esenzioni delle persone fisiche e delle ditte; tale attività ha comportato la emissione di n.203 avvisi di accertamento con adesione e di n. 31 avvisi di accertamento senza adesione.

8) debiti fuori bilancio e passività arretrate

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio 2005 non sono stati adottati atti per il finanziamento di debiti fuori bilancio o per passività arretrate, né risultano contenziosi in corso, come, peraltro, certificato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella deliberazione consiliare n. 61 del 29/9/2005, relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del Tuel;

9) scostamento tra previsione definitiva e consuntivo

Dalla comparazione tra previsione definitiva e conto consuntivo risultano i seguenti scostamenti (in unità di Euro):

	previsione definitiva	consuntivo
entrate correnti	8.127.134	7.788.661
spese correnti	8.138.209	7.694.606
rimborso prestiti	434.497	431.681
spese per investimenti	2.377.083	2.015.324

I dati sopraesposti consentono di osservare:

- a) che per quanto riguarda le entrate correnti del bilancio, lo scarto esistente fra previsione definitiva e risultanze del consuntivo è del 4,17%; mentre per le spese correnti, i dati di consuntivo evidenziano una economia rispetto alla previsione definitiva di bilancio, del 5,46%;
- b) per quanto si riferisce alle spese in conto capitale si evidenzia il mantenimento di una elevata attendibilità delle previsioni, in quanto gli impegni rappresentano circa l' 85% delle previsioni definitive di bilancio.

Considerazioni conclusive:

Dall'esame della gestione del bilancio per l'esercizio finanziario 2005, come evidenziato in questa relazione, il Collegio rileva:

- a) il mantenimento dell' equilibrio nella gestione dei residui, che presenta un saldo positivo di circa 150 mila Euro;
- b) la chiusura in avanzo anche della gestione competenza, che evidenzia un saldo positivo di circa 35 mila Euro, mentre l'esercizio precedente si era rilevata una perdita di circa 31 mila Euro.

Il Collegio valuta positivamente:

- a) che la gestione della competenza, dopo anni di disavanzo, sia stata portata in equilibrio e presenti un significativo avanzo di gestione;
- b) che i residui attivi degli anni 2004 e precedenti relativi alla parte corrente del bilancio siano stati notevolmente ridotti, rientrando in un ambito fisiologico per la dimensione e struttura dell'ente, anche se si sottolinea la esigenza di porre particolare attenzione al recupero dei crediti pregressi come ricordato in precedenza.

In questa situazione si ritiene, pertanto, esistano le condizioni affinché anche la gestione del bilancio in corso possa chiudersi positivamente mantenendo la dovuta attenzione al livello degli impegni e dei pagamenti, sia di parte corrente che in conto capitale, al fine di rispettare i nuovi limiti fissati dal patto di stabilità per l'anno 2006.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

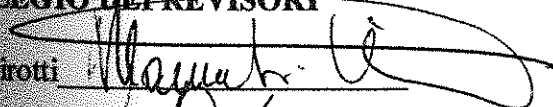
esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario 2005;

Campogalliano, 30 maggio 2006

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Marino Sirotti



Stefano Orsi



Nadia Monari

